

Borsa di Ricerca

- Medicina d'urgenza dei piccoli animali -

- Oggetto della ricerca -

Il trauma rappresenta una delle principali cause di morbidità e mortalità nei piccoli animali. In particolare, tra tutti gli accessi di casi clinici di piccoli animali registrati presso diversi ospedali didattici veterinari, i pazienti traumatizzati sono riportati con frequenze che vanno dal 10% al 13%. La mortalità è influenzata dal tipo di trauma, dall'età del soggetto, dal numero di distretti coinvolti e dalla severità dell'insulto stesso. Il clinico deve sempre considerare il paziente traumatizzato come un possibile politraumatizzato, in modo da valutare precocemente e prevenire tutte le possibili condizioni di danno o insufficienza d'organo che possono manifestarsi, istituendo per tempo un protocollo diagnostico e terapeutico specifico. In particolare, le alterazioni emostatiche in corso di politrauma, come segnalato in medicina umana, possono manifestarsi in maniera peculiare, come è il caso il caso della Coagulopatia Acuta Traumatica, definita come uno stato di ipocoagulabilità e di iperfibrinolisi che si manifesta entro circa 30 minuti dall'insulto traumatico, che può contribuire ad aumentare sensibilmente la probabilità di morte di un paziente. Questa condizione è ancora poco descritta nella letteratura veterinaria, per cui l'oggetto della presente borsa di ricerca è finalizzato a documentare in maniera prospettica osservazionale la presenza di questa disfunzione in cani e gatti riferiti presso l'Ospedale Veterinario Universitario per un trauma ad insorgenza acuta che richieda un ricovero in terapia intensiva. Su tutti i soggetti saranno raccolti tutte le informazioni cliniche e diagnostiche volte a determinare la gravità delle lesioni intercorse, con particolare riferimento alle alterazioni dell'assetto emostatico. Saranno inoltre registrati tutti i trattamenti effettuati sul paziente per valutarne il loro impatto sull'esito finale della patologia.

Ozzano dell'Emilia, 27 luglio 2020

Il TUTOR della borsa di ricerca

Prof. Massimo Giunti

